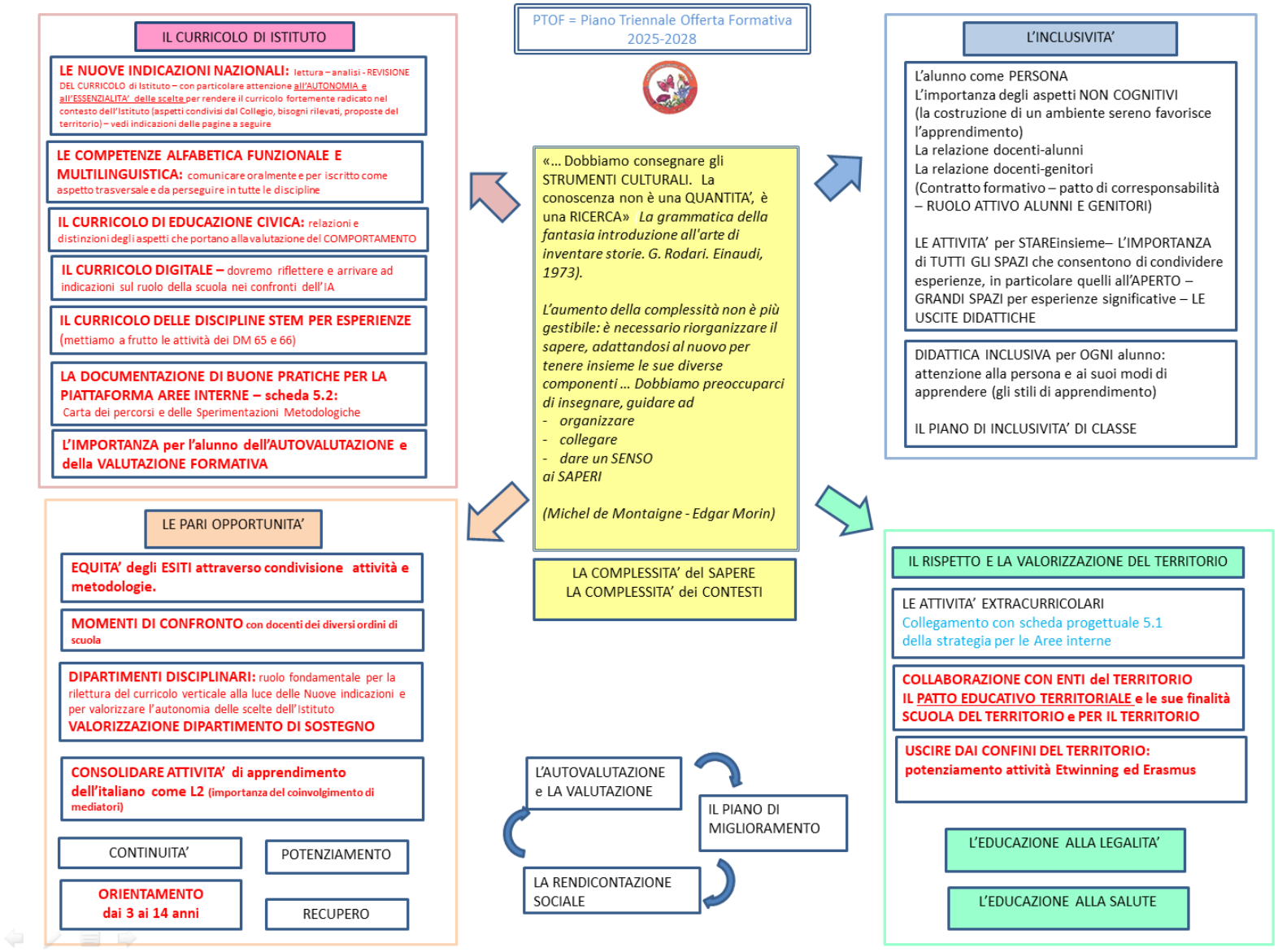
IL PTOF 2025-28: Questa parte raccoglie proposte arrivate a settembre-ottobre 2024 e in corso di a.s.



Gli elementi portanti

LA SCUOLA DELL'INFANZIA: l'importanza della SPECIFICITA' del percorso 0-6
Il ruolo della Scuola dell'Infanzia nel RAV dell'ISTITUTO
Collegamento con scheda progettuale 3.1b - della strategia per le Aree interne
IL CURRICOLO VERTICALE – L'ORIENTAMENTO DI SENSO – L'IMPORTANZA DELLA PROGETTAZIONE ORIENTATA (viaggio con orientamento di senso)
IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA
LA MULTICULTURALITA'
L'INCLUSIONE – l'importanza del PROCESSO

DARE RILIEVO, indipendentemente dalla disciplina, alla COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE e alla COMPETENZA MULTILINGUISTICA
Considerare la competenza linguistica come motore di tutti gli apprendimenti
INCENTIVARE LA PROMOZIONE DELLA LETTURA
Progettare e realizzare attività laboratoriali in biblioteca
PARI OPPORTUNITA': sta diventando di fondamentale importanza la possibilità di avere dei mediatori per l'apprendimento dell'italiano come L2, da parte degli alunni di recente immigrazione

RIPROPORRE momenti di confronto tra i docenti dei tre ordini di scuola: riflettere sugli esiti all'interno dell'Istituto per rivedere, concordare metodologie e contenuti

L'INNOVAZIONE DIDATTICA – l'ambiente di apprendimento – la didattica laboratoriale – l'utilizzo delle tecnologie – il collegamento PEDAGOGIA ed ARCHITETTURA
Collegamento con scheda progettuale 4.1 – 4.2 – 5.2 della strategia per le Aree interne
Per Scuola Infanzia: scheda progettuale 3.1b della Strategia per le Aree Interne – Utilizzare tutte le possibilità degli ambienti innovativi realizzati con i fondi PON – Ambienti didattici Innovativi per la Scuola dell'Infanzia – valorizzare il digitale in un giusto equilibrio con le caratteristiche dell'età 3-6 e l'importanza delle esperienze attive, coinvolgenti

IL PATTO SCUOLA-FAMIGLIA
Importanza del COINVOLGIMENTO delle FAMIGLIE
Iniziative di Educazione alla genitorialità (richieste) e sul PATTO EDUCATIVO

ELEMENTI CHE RESTANO IMPORTANTI ANCHE PER IL TRIENNIO 2025-28	ELEMENTI A CUI DARE RILIEVO NEL TRIENNIO 2025-28
1. Attenzione alla persona e alla sua unicità; inclusività e accoglienza **2. Cura delle relazioni; senso di comunità, di appartenenza; collaborazione; socialità; collegialità** **3. Importanza degli spazi della scuola; incontro tra pedagogia e architettura; importanza e valorizzazione delle biblioteche (ci sono scuole che incontrano maggiori difficoltà perché hanno pochi spazi o spazi ridotti)** **5. Cittadinanza attiva; sostenibilità; responsabilità; consapevolezza** **8. Essenzialità; semplificazione: scelta dei CONTENUTI DISCIPLINARI, degli STRUMENTI, delle ATTIVITA', delle USCITE in funzione della PRATICITA' e dell'EFFICACIA** **9. Laboratorio e didattica laboratoriale, anche con uscite nel territorio**	1. Importanza dell'ASPETTO RELAZIONALE per far fronte alle sempre più frequenti FRAGILITA' degli alunni. 2. Importanza del RUOLO e della PROFESSIONALITA' del DOCENTE. L'IMPEGNO del DOCENTE è CONDIZIONE NECESSARIA per la PROMOZIONE DEL BENESSERE DI TUTTI 3. Importanza dell'IMPEGNO e della PROFESSIONALITA' del PERSONALE ATA: componente non di secondo piano per una scuola che lavora per l'accoglienza e l'inclusione e per un buon clima relazione 4. Dare molto RILEVO AL PENSIERO CRITICO: riflessione, capacità di stabilire relazioni, ARGOMENTAZIONE per tentare di arginare il flusso di informazioni acquisite acriticamente e velocemente attraverso i media digitali 5. COMUNITA' DI PRATICHE: riflessione sulle attività di formazione e sulle loro ricadute (Strategia Aree interne, DM 65 e 66, DM 19 per le attività di recupero) 6. AMPLIARE LA FORMAZIONE A DIVERSI AMBITI 7. CONDIVIDERE tra docenti e METTERE in pratica le iniziative di formazione 8. DARE RILIEVO ALLE COMPETENZE ALFABETICA FUNZIONALE E MULTILINGUISTICA 9. Specificità e valorizzazione del dipartimento di sostegno, come supporto alla didattica 10. Attività extracurricolari: potenziamento L2, supporto e affiancamento per alunni stranieri e alunni con difficoltà 11. Dai legami con il TERRITORIO a una DIMENSIONE più NAZIONALE e INTERNAZIONALE dell'ISTITUTO: potenziamento SCAMBI CULTURALI grazie a progetti Etwinning ed Erasmus

ELEMENTI CHIAVE PER IL 2025-28: 1) proporre variazioni/integrazioni

1	L'ORIENTAMENTO di SENSO per affrontare la complessità (dei saperi e dei contesti) ed effettuare scelte per costruire un percorso di insegnamento-apprendimento proficuo e motivante
2	COMPETENZA ALFABETICO FUNZIONALE e MULTILINGUISTICA
3	IL PENSIERO CRITICO E L'ARGOMENTAZIONE
4	ALUNNI DI RECENTE IMMIGRAZIONE E APPRENDIMENTO ITALIANO come L2
5	CURRICOLO (revisione in base a NUOVE INDICAZIONI e in relazione a Strategia Aree interne) e confronti tra i tre ordini di scuola
6	LA DOCUMENTAZIONE DI BUONE PRATICHE (Strategia Aree interne)
7	LA FORMAZIONE E LA SUA TRADUZIONE in AZIONE DIDATTICA; la valorizzazione della COMUNITA' di PRATICHE
8	L'IMPORTANZA della RELAZIONE per affrontare le FRAGILITA' degli alunni - il RUOLO del DOCENTE
9	GLI SPAZI della SCUOLA (pedagogia e architettura - IMPORTANZA delle BIBLIOTECHE) e del TERRITORIO come spazio di apprendimento esperienziale
10	DAL TERRITORIO della Valle Stura a una dimensione nazionale e internazionali: gli SCAMBI CULTURALI

2) scegliere poi 5 aspetti su cui si vorrebbe lavorare prioritariamente nell'a.s. 25/26 – Per scuola dell'Infanzia: vedi allegato 13

Per ogni aspetto, indicare che cosa si intende realizzare

Aspetto su cui si vorrebbe lavorare prioritariamente nell'a.s 25/26	Che cosa si ha intenzione di realizzare
1	
2	
3	

4	
5	

Di seguito ulteriori indicazioni che ho trovato nelle riunioni di giugno

Osservazioni giunte in modo non formale

Scuola Primaria

Valutazione formativa: il ritorno a giudizi sintetici non faccia perdere di vista tutto il lavoro fatto per la valutazione descrittiva

Tutti

Educazione Civica – Cittadini digitali: importante – dipendenze – tempi dilatati nell'utilizzo dei device – aumentare consapevolezza di vantaggi – rischi e pericoli

Dare rilievo agli ASPETTI BASE di

ITALIANO: comprensione – produzione -arricchimento lessicale

MATEMATICA: argomentazione - trasversale

INGLESE e FRANCESE come comunicazione

Inserire SEMPRE GLI ACQUISTI in un contesto di progettazione e risultati da conseguire

PTOF 2025-28

Scuola Infanzia di Rossiglione

L'assemblea all'unanimità è concorde sul fatto che il Ptof per il triennio 2025-2028 vada affrontato in sede di dipartimento Deve essere pronto a settembre 2025

Le insegnanti concordano sul fatto che i dipartimenti per la Scuola dell'Infanzia siano un momento di confronto e riflessioni sulle Nuove Indicazioni Nazionali e sulle attività da proporre nel Ptof 2025-2028

OK per le Indicazioni

Per il PTOF bisogna procedere PRIMA

Scuola Primaria Campo Ligure

Nuovo Ptof 2025-2028

Le insegnanti ritengono sia importanti tener presente i seguenti aspetti per il Ptof 2025-28:

● Attività extracurricolari: potenziamento L2, supporto e affiancamento per alunni stranieri e alunni con difficoltà.

Sarebbe importante avere una figura o un "pacchetto di ore" da destinare ad attività individualizzate per gli alunni di recente immigrazione e/o in difficoltà.

● Importanza dell'ASPETTO RELAZIONALE per far fronte alle sempre più frequenti FRAGILITA' degli alunni.

Riteniamo importante poter proporre in classe attività laboratoriali inerenti musica, arte e teatro che sicuramente sono fondamentali per uno sviluppo armonico della personalità e risultano più significative e coinvolgenti con la presenza di esperti e progetti dedicati. Ha grande importanza per il miglioramento dell'aspetto relazionale l'educazione motoria e l'approccio a varie discipline sportive di squadra, per questo, oltre alle consuete attività, vorremmo far partecipare i bambini a gare e tornei per permettere loro di potersi confrontare in contesti più ampi per portare avanti ideali di inclusività, correttezza e amicizia.

● AMPLIARE LA FORMAZIONE A DIVERSI AMBITI.

Quest'anno scolastico la formazione è stata focalizzata su STEM e lingua inglese, per i prossimi anni desidereremmo avere maggiore libertà di scelta e la possibilità di seguire i nostri interessi personali/professionali (alcune proposte specifiche di formazione sono state espresse durante i dipartimenti).

● INCENTIVARE LA PROMOZIONE DELLA LETTURA E L'UTILIZZO DELLA BIBLIOTECA SCOLASTICA.

Le insegnanti auspicano di poter ottenere i 5000 euro del Fondo Promozione Lettura, con cui potrebbero migliorare notevolmente la biblioteca di plesso. Gli esiti del bando però si avranno solo a gennaio 2026. Se non dovesse andare a buon fine resta comunque ferma l'intenzione di ampliare il patrimonio librario, usare maggiormente lo spazio della biblioteca per attività di lettura e scrittura e renderlo sempre più un locale vissuto e confortevole.

Sarebbe meglio se le attività del doposcuola organizzate dal Comune non si svolgessero nel locale ma nella biblioteca comunale come in passato perché la presenza dei bambini del doposcuola per tre pomeriggi a settimana ha intralciato i nostri piani e limitato ulteriormente la già risicata disponibilità di spazi utilizzabili nel nostro plesso. GIUSTO

● Dai legami con il TERRITORIO a una DIMENSIONE più NAZIONALE e INTERNAZIONALE dell'ISTITUTO: potenziamento SCAMBI CULTURALI grazie a progetti Etwinning ed Erasmus.

Sicuramente il legame con il territorio è fondamentale nella nostra didattica e sarà sempre il punto di partenza delle nostre esperienze. Per garantire pari opportunità agli alunni (in particolare stranieri, diversamente abili, BES..) sarebbe necessario potenziare il coordinamento e la collaborazione tra scuola, associazioni locali (Agorà, SPRAR, CISEF) e assistente sociale. Tuttavia è importante potenziare gli scambi culturali aderendo ai progetti eTwinning ed Erasmus che offrono numerose opportunità a docenti e studenti.

Relativamente alle attività dei dipartimenti quest'anno si è dato ampio spazio alla didattica STEM.

Nella nostra didattica era già prevista l'integrazione di strumenti digitali, ma gli spunti ricevuti durante i corsi ci hanno permesso di sperimentare nuove funzioni di app già conosciute ed estensioni Google per i DSA .

Abbiamo messo in atto soprattutto attività di storytelling, storytelling digitale e tinkering, utilizzando in particolar modo le app Canva, Stop motion e Learning app. Nelle classi del primo ciclo sono state realizzate attività di coding e coding unplugged. INTERESSANTE!!! Raccogliere documentazione

Il corso di cittadinanza digitale ha dato spunto ad attività sulle fake news e sul digitale sicuro nelle classi 3^-4^ e 5^.

Per il prossimo anno scolastico si propone di dedicare i dipartimenti alla revisione del curricolo in base alle Nuove Indicazioni. Ci piacerebbe anche che fossero organizzati dei momenti di confronto con i colleghi della Scuola Secondaria (dipartimenti verticali).

Primaria Masone

PTOF NUOVO TRIENNIO

L'interclasse inizia un primo confronto sui punti da attenzionare nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF 2025-2028) e segnala quanto segue:

in riferimento alla voce "L'INCLUSIVITÀ", propone di sostituire la frase "Le attività per ritornare a stare insieme", con "Le attività per stare insieme", ritenendola una sorta di "refuso post Covid", ormai superato.

I docenti condividono l'importanza di approfondire i seguenti aspetti dei vari ambiti:

- ASPETTO RELAZIONALE - per far fronte alla sempre più frequente fragilità degli alunni;

- PARI OPPORTUNITÀ - di fondamentale importanza la possibilità di avere dei mediatori per l'apprendimento dell'italiano come L2, da parte degli alunni di recente immigrazione; si segnala anche l'importanza di proseguire nella direzione del Protocollo di accoglienza e nel lavoro dell'apposita Commissione istituita negli anni precedenti;
- IMPORTANZA DEGLI IMPEGNI E DELLA PROFESSIONALITÀ DEL PERSONALE ATA - conoscere in modo approfondito le mansioni del personale ATA, in modo da porre le giuste richieste durante le varie situazioni che si verificano nel corso dell'anno e garantire con loro un rapporto di fiducia, disponibilità e collaborazione.

  Si indicano, quali tematiche da continuare a sviluppare in continuità col triennio appena concluso, il RISPETTO e la VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO, l'INNOVAZIONE DIDATTICA, il PATTO SCUOLA-FAMIGLIA.

  Ci si confronta, infine, sul volere comune di dedicare un focus rispetto ai SAPERI DI BASE e alle necessità imminenti degli alunni.

Ciao Ivy, il sentire comune dei colleghi nelle varie sedi, dipartimenti piuttosto che interclassi, sia in riferimento alla formazione che al lavoro con i ragazzi e alla ricaduta delle varie proposte ministeriali sulle classi, è il bisogno di poter ritrovare un contatto profondo con loro e con le loro esigenze principali, che attualmente, ai nostri occhi, appaiono didattiche, ma anche sociali e relazionali. Sentiamo il bisogno di avere il tempo per approfondire in classe lo studio delle lingue, delle discipline e degli aspetti trasversali fondamentali per tutti, come la comprensione dei testi, la scrittura, la risoluzione di problemi; fondamentale per noi acquisire strumenti per meglio comprendere queste generazioni che stanno cambiando velocemente e avere la possibilità di strutturare attività che valorizzino anche gli aspetti umani ed emotivi del rapporto tra studenti e di quello tra noi docenti e gli alunni.

Primaria Rossiglione

PTOF

- dare rilevanza alla continuità tra ordini di scuola

uno spunto per implementare questo punto potrebbe essere utilizzare gli spunti forniti durante la formazione del presente a.s. (esempio: utilizzo della app interattiva per monitor touch Ginzy, app di musica suggerite Makey Makey);

- ampliare la formazione ad altri ambiti, come le educazioni;
- buona l'organizzazione di corso + laboratorio abbinati, che consente una scelta mirata e produttiva;
- implementare la conoscenza di realtà più complesse attraverso uscite didattiche, anche nelle città vicine, e la fruizione dei mezzi di trasporto quando possibile (esempio nello spostamento dalla Valle a Genova) perché si è visto che i bambini spesso sono privi di esperienze in tal senso;
- si potrebbe pensare di organizzare più visite di istruzione tra plessi, per una questione di numeri di alunni e conoscenza e relazione tra bambini di pari età; ciò consente anche di organizzare visite arricchenti dal punto di vista culturale e conoscitivo a fronte di una distribuzione di spesa;

- occorre tenere presente l'aspetto legato alla gestione delle fragilità degli alunni, che si presentano sempre di più e in modo molto differenziato all'interno delle classi: attività di sostegno, potenziamento, affiancamento di OSE, rapporti con gli specialisti, preparazione delle docenti nella didattica di settore (esempio italiano come L2);
- dare spazio ad attività che prevedano l'affinamento del pensiero critico fin dalle prime classi, anche legato alla gestione delle informazioni e dagli stimoli ricevuti dai mezzi digitali. In questo occorre coinvolgere anche le famiglie.

dipartimenti

l'organizzazione dei dipartimenti come questo a.s. ha avuto senso per lo scambio e la condivisione di esperienze nei cicli;

ha però senso un incontro finale di confronto tra figure responsabili per confronto tra plessi e riflessione condivisa, che è da prevedere se l'organizzazione dei dipartimenti restasse uguale;

è stata positiva l'assegnazione di figure strumentali all'interno dei plessi, nel numero di due per confronto interno – una figura interna al plesso riesce a comprendere le dinamiche delle azioni e delle discussioni, piuttosto che una figura per istituto che non ha chiare le dinamiche dei plessi e la realtà del territorio dove non risiede;

altro aspetto positivo di questo plesso è stato lavorare a cicli uniti perché ha dato la visione completa e globale delle attività condotte in tutte le classi – questo è stato fattibile perché il nostro è un plesso piccolo.

Quindi:

positivo il lavoro di dipartimenti gestito all'interno del plesso perché è risultato maggiormente partecipativo, condiviso e produttivo;

si potrebbe pensare di organizzare un incontro finale di condivisione per avere un confronto tra realtà diverse.

Non si ritiene produttivo, per una questione di tempi, riproporre in questo momento attività di UDA condivise.

La formazione svolta in questo a.s., che talvolta non ha avuto una ricaduta immediata sulla progettazione didattica già avviata, avrà sicuramente una ricaduta più significativa nella progettazione dell'a.s. 2025-26.

Si rimanda al verbale n. 2 dei Dipartimenti.

I MATERIALI DEL PTOF E LA LORO ORGANIZZAZIONE

I materiali relativi al Ptof verranno organizzati secondo la seguente scansione (anche qui possono essere fatte proposte di modifiche e/o integrazioni).

Per la prima volta, si utilizzerà ANCHE la piattaforma on line per inserire il Piano Triennale al fine di verificarne funzionalità e opportunità

1.

TRIENNALE:

Il QUESTIONARIO del Rav

Il RAV: con particolare attenzione a Priorità e Traguardi

Il PDM: indicazione delle scelte

Gli INDIRIZZI, con attenzione a

- Bisogni rilevati
- Scelte per la crescita e il miglioramento
- Finalità e obiettivi della Strategia dell'Area Interna Beigua Sol

Il contesto: il TERRITORIO

Il contesto: I PLESSI DELL'ISTITUTO (i dati vengono aggiornati annualmente, solo dove ci sono variazioni)

- Denominazione
- Indirizzo
- Recapito telefonico
- Indirizzo mail
- Numero di sezioni/classi
- Numero alunni per classe
- Numero di docenti
  di scuola comune – di sostegno
  di scuola comune – di inglese – di sostegno – di potenziamento (Scuola Primaria)
  di disciplina – di sostegno – di potenziamento (Secondaria di I grado
- Numero di collaboratori scolastici e loro orario
- Presenza mensa (SI' – NO) – Indicare se c'è cucina interna e quanti spazi sono dedicati a sala mensa per gli alunni
- Orario di funzionamento settimanale
- Breve descrizione degli spazi con indicazione delle strumentazioni didattiche presenti (testi, device, monitor digitali, stampanti, materiali strutturati e non
- Progetti caratterizzanti il plesso
- Punti di forza
- Punti di debolezza
- Altro

IL CURRICOLO DI ISTITUTO (https://icvs.edu.it/curricolo-di-istituto/) articolato come segue:

Curricolo per Campi di esperienza e con analisi degli aspetti di continuità con la Primaria – Scuola dell'Infanzia -

Curricolo per disciplina e Curricolo dell'area socio-affettiva – Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado – con Contratto Formativo e Patto di corresponsabilità preparato e condiviso rispettivamente con alunni e famiglie in avvio di anno scolastico

Curricolo e piccole scuole: https://icvs.edu.it/curricolo-di-istituto/curricolo-e-piccole-scuole/

Curricolo Digitale e la certificazione della competenza digitale (per le classi 5^ Primaria e 3^ Secondaria di I grado)

https://www.icvs.edu.it/wp-content/uploads/sites/380/00.-CURRICOLO-DI-INFORMATICA-scuola-infanzia.pdf?x74927

https://icvs.edu.it/curricolo-di-istituto/curricolo-primaria/curricolo-digitale/

https://icvs.edu.it/curricolo-di-istituto/curricolo-secondaria/

Curricolo di Educazione Civica per i tre ordini di scuola

https://www.icvs.edu.it/wp-content/uploads/sites/380/Curricolo-Educazione-Civica-Scuola-Infanzia-dicembre-2021.pdf?x74927

https://icvs.edu.it/curricolo-di-istituto/curricolo-primaria/educazione-civica/

https://icvs.edu.it/wp-content/uploads/sites/380/Ed.-civica-curricolo-e-rubrica-secondaria-def.pdf?x74927

Curricolo Discipline Stem per esempi: https://icvs.edu.it/curricolo-di-istituto/un-curricolo-delle-discipline-stem-per-esempi-work-in-progress/

IL CURRICOLO REALIZZATO: area riservata ai docenti dove sono state pubblicate Unità di Apprendimento progettate e realizzate da gruppi di lavoro, al fine di rendere il curricolo la base per pari opportunità formative (lavoro per classi parallele) per i tre ordini di scuola: Infanzia – Primaria – Secondaria di I grado

nome utente: docenteicvs e password: circolari-icvs

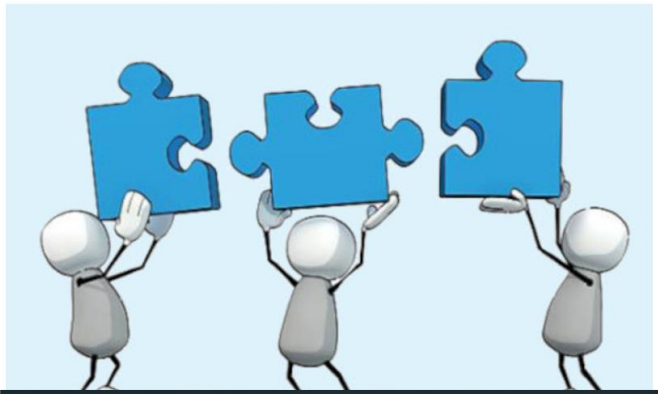
https://icvs.edu.it/il-curricolo-realizzato/

Esempio

Secondaria di I grado

Il Curricolo Realizzato

Raccolta di unità di apprendimento condivise, quali esempi di buone pratiche e di equità dei processi



Perché il CURRICOLO REALIZZATO? Perché crediamo che le pari opportunità vadano costruite da una pari offerta formativa. Non riteniamo utili le verifiche per classi parallele, ma un confronto su un intero percorso dalla progettazione alla realizzazione alla verifica

L'OSSERVAZIONE E LA VERIFICA

Schede di osservazione – Scuola dell'Infanzia

Rubriche per l'osservazione e la valutazione – Scuola Primaria e Secondaria

https://icvs.edu.it/curricolo-di-istituto/rubriche-valutative/rubriche-valutative-primaria/

https://icvs.edu.it/curricolo-di-istituto/rubriche-valutative/rubriche-valutative-secondaria/

I MATERIALI PER LA PROGRAMMAZIONE DELLE UDA

https://icvs.edu.it/curricolo-di-istituto/materiali-per-programmazione/

LA METODOLOGIA come ASPETTO CHIAVE delle scelte presenti nel PTOF

METODOLOGIA: PAROLE CHIAVE

1. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

2. DIMENSIONE SOCIALE

3. METACOGNIZIONE

4. SAPERI DI BASE, ESSENZIALI

5. ORIENTAMENTO DI SENSO

6. INCLUSIVITA'

7. UTILIZZO CONSAPEVOLE NUOVI MEDIA

8. IMPARARE AD IMPARARE

9. SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITA'

10. SVILUPPO AUTONOMIA

1) Ambiente di apprendimento centrato sulla discussione, la comunicazione, il lavoro cooperativo, la contestualizzazione dei saperi nella realtà, al fine di migliorarla, caratterizzato da empatia e senso di responsabilità (= modelli virtuosi di convivenza)

2) dimensione sociale dell'apprendimento

3) metacognizione: promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine di imparare ad apprendere, riflettere su quello che si fa

4) Conoscenze e Abilita' come Mattoni per costruire le Competenze: sono cioè importanti – senza conoscenze non c'è competenza

IMPORTANZA dei SAPERI di base - fondamenta per l'uso consapevole del sapere diffuso e perché rendono precocemente effettiva ogni possibilità di apprendimento nel corso della vita

5) DARE SENSO alla varietà delle esperienze degli alunni

L'integrazione delle discipline per spiegare la complessità della realtà, la costruzione di conoscenze e abilità **attraverso l'analisi di problemi** e la **gestione di situazioni complesse**, la cooperazione e l'apprendimento sociale, la sperimentazione, l'indagine, la contestualizzazione nell'esperienza, la laboratorialità, sono tutti fattori imprescindibili per sviluppare competenze, apprendimenti stabili e significativi, dotati di significato e di valore per la cittadinanza.

E' fondamentale una nuova alleanza fra scienze, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia, in grado di delineare la prospettiva di un nuovo umanesimo (Indicazioni Nazionali – Un nuovo Umanesimo*)

I docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva

6) particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio

rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire "il pieno sviluppo della persona umana

7) Guidare all'utilizzo dei NUOVI MEDIA

8) Particolare attenzione ai traguardi della competenza imparare ad imparare:

Imparare ad imparare, nella società delle informazioni, è la capacità di accedere ad esse sapendole adeguatamente selezionare, organizzare, mettere in relazione, utilizzare per gestire situazioni e risolvere

problemi. In particolare, per quanto riguarda le possibilità offerte dal web, ma non solo, è necessario che i giovani imparino a ricercare le informazioni nei siti affidabili e autorevoli, che confrontino fonti diverse - non solo reperite in rete, ma anche sui libri, sui documenti e mediante testimonianze - da interpretare criticamente. Rientrano in questa competenza le abilità di studio e ricerca, che debbono essere insegnate fin dai primi anni di scuola in modo sistematico da tutti i docenti. Ne fanno parte l'autoregolazione, la capacità di governare i tempi del proprio lavoro, le priorità, l'organizzazione degli spazi e degli strumenti, l'autovalutazione rispetto ai propri limiti, risorse e possibilità e modalità di pensiero

9) Particolare attenzione ai traguardi della competenza spirito di iniziativa e imprenditorialita'

Individuare e risolvere problemi, prendere decisioni, stabilire priorità, assumere iniziative, pianificare e progettare, agire in modo flessibile e creativo, fanno parte dello spirito di iniziativa e imprenditorialità. È evidente che tali competenze non possono essere sviluppate che in un contesto in cui si collabora, si ricerca, si sperimenta, si progetta e si lavora

10) .Importanza all'agire autonomo e responsabile - conferisce al concetto di competenza un significato non solo cognitivo, pratico, metacognitivo, ma anche e soprattutto etico

* A questo scopo il bisogno di conoscenze degli studenti non si soddisfa con il semplice accumulo di tante informazioni in vari campi, ma solo con il pieno dominio dei singoli ambiti disciplinari e, contemporaneamente, con l'elaborazione delle loro molteplici connessioni. È quindi decisiva una nuova alleanza fra scienza, storia, discipline umanistiche, arti e tecnologia, in grado di delineare la prospettiva di un nuovo umanesimo.

In tale prospettiva, la scuola potrà perseguire alcuni obiettivi, oggi prioritari:

– insegnare a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza - l'universo, il pianeta, la natura, la vita, l'umanità, la società, il corpo, la mente, la storia - in una prospettiva complessa, volta cioè a superare la frammentazione delle discipline e a integrarle in nuovi quadri d'insieme.

– promuovere i saperi propri di un nuovo umanesimo: la capacità di cogliere gli aspetti essenziali dei problemi; la capacità di comprendere le implicazioni, per la condizione umana, degli inediti sviluppi delle scienze e delle tecnologie; la capacità di valutare i limiti e le possibilità delle conoscenze; la capacità di vivere e di agire in un mondo in continuo cambiamento.

– diffondere la consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale condizione umana (il degrado ambientale, il caos climatico, le crisi energetiche, la distribuzione ineguale delle risorse, la salute e la malattia, l'incontro e il confronto di culture e di religioni, i dilemmi bioetici, la ricerca di una nuova qualità della vita) possono essere affrontati e risolti attraverso una stretta collaborazione non solo fra le nazioni, ma anche fra le discipline e fra le culture.

…

L'elaborazione dei saperi necessari per comprendere l'attuale condizione dell'uomo planetario, definita dalle molteplici interdipendenze fra locale e globale, è dunque la premessa indispensabile per l'esercizio consapevole di una cittadinanza nazionale, europea e planetaria. Oggi la scuola italiana può proporsi concretamente un tale obiettivo, contribuendo con ciò a creare le condizioni propizie per rivitalizzare gli aspetti più alti e fecondi della nostra tradizione. Questa, infatti, è stata ricorrentemente caratterizzata da momenti di intensa creatività - come la civiltà classica greca e latina, la Cristianità, il Rinascimento e, più in generale, l'apporto degli artisti, dei musicisti, degli scienziati, degli esploratori e degli artigiani in tutto il mondo e per tutta l'età moderna - nei quali l'incontro fra culture diverse ha saputo generare l'idea di un essere umano integrale, capace di concentrare nella singolarità del microcosmo personale i molteplici aspetti del macrocosmo umano.

LA METODOLOGIA DEL CURRICOLO RIMANE l'ELEMENTO FONDAMENTALE A CUI TUTTE LE DISCIPLINE DEVONO FARE RIFERIMENTO. SOLO ATTRAVERSO QUESTA METODOLOGIA CONDIVISA E' POSSIBILE RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI DEL POF ANNUALE e del PTOF

ANNUALE

Le RISORSE UMANE: organico di diritto e organico di fatto dei docenti di posto comune; l'organico di diritto e le deroghe dei docenti di sostegno; il personale Ata e l'orario, gli Operatori Socio educativi

L'ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE: ORGANIGRAMMA e FUNZIONIGRAMMA

LE RISORSE ECONOMICHE: la relazione tra il PROGRAMMA ANNUALE e il PTOF

I PROGETTI

I PROGETTI PNRR

I PROGETTI PN SCUOLA E COMPETENZE 2021-27

I PROGETTI DELLA STRATEGIA AREE INTERNE: schede 3.1b – 4.1 – 4.2 – 4.3 – 5.1 – 5.2

Schede di progettazione

- Gratuiti senza esperto esterno
- Gratuiti con esperto esterno
- Con ore retribuite con il FIS
- Con esperto esterno retribuito con i soldi dei Comuni (PROGETTI COMUNE DI MASONE- PROGETTI COMUNE DI CAMPO LIGURE – PROGETTI COMUNE DI ROSSIGLIONE)

LA VERIFICA DEI PROGETTI

Schede di verifica

BOZZA PIANO TRIENNALE E ANNUALE DI FORMAZIONE

PIANO DI FORMAZIONE

TRIENNIO 2025-28

Riferimenti normativi

- **Legge 107/2015** –

La Legge 107/2015 ha rappresentato una svolta importante per la formazione dei docenti, introducendo il principio della **formazione obbligatoria, permanente e strutturale**. In particolare:

L'art. 1, comma 124 stabilisce che la formazione è **obbligatoria**, continua e **legata agli obiettivi del Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF):**

"Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria".

- **L'Atto di indirizzo politico istituzionale concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'istruzione e del merito per l'anno 2025** (adottato con D.M. 4 febbraio 2025, n. 20 - registrato dalla Corte dei conti l'11 febbraio 2025, n. 181)

- **Il Piano Nazionale di Formazione triennal**e, inteso come quadro strategico generale, non risulta rinnovato ufficialmente per il 2025. Tuttavia, la sua funzione è svolta in parte dai decreti ministeriali che regolano i percorsi abilitanti e formativi (es. DM 156/2025 e DM 585/2025).

- DM 188/2021

- Le Linee guida Piano Nazionale di Formazione docenti 2022-2025.
  Obiettivi strategici della formazione continua del personale docente

  1) **Sviluppo delle competenze didattiche nell'insegnamento delle discipline in senso stretto e sviluppo delle competenze trasversali ad esse funzionali**;
  2) **Sviluppo delle competenze digitali del personale scolastico per favorire un approccio accessibile, inclusivo e critico all'educazione digitale**. Diventa fondamentale creare un ecosistema delle competenze digitali, in grado di accelerare la trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica e dei processi di apprendimento e insegnamento, in coerenza con il quadro di riferimento europeo delle competenze digitali DigComp 2.1 (per studenti) e DigCompEdu (per docenti);
  3) **Nuovi approcci metodologici trasversali nell'ambito delle discipline STEM** - comprensive anche dell'introduzione alle neuroscienze, con rafforzamento anche delle competenze didattiche disciplinari. Lo scopo è dare sempre maggiore centralità alla "cultura" scientifica sia per favorire un diverso approccio al pensiero scientifico, anche nell'insegnamento delle discipline STEM, sia per superare ingiustificate e reciproche estraneità tra cultura matematico-scientifica e cultura umanistico-letteraria;
  4) **Promozione del multilinguismo** con il rafforzamento di corsi e di attività linguistiche collegate anche all'insegnamento di singole discipline e con l'incentivo alla mobilità internazionale dei docenti stranieri verso l'Italia;
  5) **Rilancio dell'insegnamento delle singole discipline integrato con gli strumenti e le metodologie didattiche innovative adeguate alla Scuola 4.0** - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori. L'obiettivo è formare docenti in grado di rafforzare le competenze delle studentesse e degli studenti attraverso modalità di insegnamento perfettamente integrate con il processo di innovazione digitale, garantendo la massima partecipazione degli studenti;
  6) **Sviluppo della didattica orientativa**, nel quadro della "Scuola 4.0", al fine di consentire una maggiore personalizzazione dei processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, rafforzando le competenze che sono dagli stessi acquisite in esito al percorso scolastico, con la piena partecipazione degli studenti.
  7) **Sviluppo delle competenze e delle conoscenze funzionali all'attività dei docenti tutor e dei docenti orientatori** di cui alle Linee guida per l'orientamento del 22 dicembre 2022.
  8) **Sviluppo delle competenze necessarie per lo svolgimento delle attività nell'ambito dei comitati di valutazione del servizio** e da parte dei docenti in servizio nominati tutor dei neo immessi nei ruoli.

  Sul piano dell'esplicitazione dei bisogni formativi, l'insegnante opera una scelta che può derivare dalla necessità di aggiornamento e/o approfondimento e/o acquisizione e/o potenziamento di:
  1) conoscenze specifiche delle proprie discipline di insegnamento e delle potenzialità interdisciplinari e transdisciplinari dei saperi;
  2) strumenti e tecniche di progettazione per la partecipazione a bandi nazionali ed europei;
  3) conoscenze, abilità e competenze sulla governance della scuola e sulla leadership educativa;
  4) conoscenze, abilità tecnico-metodologiche e competenze socio-relazionali e strategiche sulle funzioni di staffe sulle figure di sistema;
  5) conoscenze, abilità e competenze per assicurare l'inclusione scolastica a tutti i livelli organizzativi e didattici;
  6) conoscenze, abilità e competenze relative alle strategie e alle pratiche della continuità educativa e didattica e dell'orientamento scolastico e professionale;

7) conoscenze, abilità e competenze in ordine alla valutazione degli alunni, in particolare sul piano diagnostico, procedurale e sommativo, ma anche su quello del prodotto, del processo e del contesto;
8) conoscenze dei profili applicativi del sistema nazionale di valutazione delle istituzioni scolastiche e abilità e competenze per farlo interagire con gli adempimenti valutativi di scuola;
9) conoscenze, abilità e competenze tecniche relative alla didattica digitale e alle potenzialità, ai vincoli e ai rischi dell'interazione uomo-macchina, considerando anche lo scenario che prospetta lo sviluppo dell'intelligenza artificiale e le sue applicazioni in tutti gli ambiti della vita.

- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 4 Istruzione – Transizione digitale, competenze STEM, inclusione.
- Note e circolari ministeriali su formazione in servizio (obiettivi strategici, piattaforme nazionali S.O.F.I.A. e INDIRE)
- Il CCNL

Il **CCNL 2016-2018** e il successivo **CCNL 2019-2021** (firmato nel 2024) hanno rafforzato il ruolo della formazione, stabilendo:

- Il diritto-dovere alla formazione in servizio per tutti i docenti.
- La partecipazione alla formazione come criterio di valutazione della professionalità e della progressione di carriera.

E' stato elemento di ampio confronto sia nei Collegi Docenti sia nelle riunioni con le RSU l'articolo 44, comma 3 che vede le attività di formazione programmate annualmente dal Collegio Docenti rientrare nelle 40+40 ore, senza superamento del tetto indicato.

Art. 44 – Attività funzionali all'insegnamento

1. L'attività funzionale all'insegnamento è costituita da ogni impegno inerente alla funzione docente previsto dai diversi ordinamenti scolastici. Essa comprende tutte le attività, anche a carattere collegiale, di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, aggiornamento e formazione, compresa la preparazione dei lavori degli organi collegiali, la partecipazione alle riunioni e l'attuazione delle delibere adottate dai predetti organi.

2. Tra gli adempimenti individuali dovuti rientrano le attività relative:

- *a) alla preparazione delle lezioni e delle esercitazioni;*
- *b) alla correzione degli elaborati;*
- *c) ai rapporti individuali con le famiglie.*

3. Le attività di carattere collegiale riguardanti tutti i docenti sono costituite da:

- *a) partecipazione alle riunioni del Collegio dei docenti, ivi compresa l'attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno e l'informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini trimestrali, quadrimestrali e finali e sull'andamento delle attività educative nelle scuole dell'infanzia e nelle istituzioni educative, fino a 40 ore annue;*
- *b) la partecipazione alle attività collegiali dei consigli di classe, di interclasse, di intersezione, inclusi i gruppi di lavoro operativo per l'inclusione. Gli obblighi relativi a queste attività sono programmati secondo criteri stabiliti dal collegio dei docenti; nella predetta programmazione occorrerà tener conto degli oneri di servizio degli insegnanti con un numero di classi superiore a sei in modo da prevedere un impegno fino a 40 ore annue;*
- *c) lo svolgimento degli scrutini e degli esami, compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione.*

4. Fermo restando che le ore di cui alle lettere a) e b) del comma 3 sono prioritariamente destinate alle attività collegiali ivi indicate, le ore non utilizzate a tal fine sono destinate, nei limiti di cui alle lett. a) e b), alle attività di formazione programmate annualmente dal collegio docenti con il PTOF.

Elementi tenuti in considerazione a livello di Istituto

- il Ptof 2025-28 (con particolare attenzione agli aspetti della Strategia Area Interna Beigua Sol, che sono diventati parte, volano del Ptof e non una sua giustapposizione)
- Il Rav
- Il Piano di Miglioramento
- L'analisi dei bisogni condotta all'interno dei Dipartimenti, nel corso dell'a.s. 2024/25, anche come momento di riflessione sulle attività di formazione previste dai D.M. 65 e 66 del 2023 e sulla loro ricaduta e sugli obiettivi delle schede di lavoro della Strategia delle Aree Interne – Area Interna Beigua-Sol (https://politichecoesione.governo.it/media/2675/strategia_beigua_sol_29_10_2018.pdf; https://icvs.edu.it/strategia-aree-interne/)

Il che cosa

Linee guida piano Nazionale Formazione Docenti	Ptof-Rav- PDM (Ambiti di intervento)	Formazione
1.Sviluppo delle competenze didattiche nell'insegnamento delle discipline in senso stretto e sviluppo delle competenze trasversali ad esse funzionali	Ambiti di intervento 1 2b – competenza 7 3	Le educazioni (motoria, musica, arte, teatro…) anche in collaborazione con le associazioni già presenti sul territorio. Come proporre attività in biblioteca Didattica della lingua italiana: apprendimento trasversale a

		tutte le discipline e base per gli apprendimenti nelle altre discipline Didattica della storia (Coinvolge anche punto 3)
2. Sviluppo delle competenze digitali del personale scolastico per favorire un approccio accessibile, inclusivo e critico all'educazione digitale	Ambiti di intervento 2a-competenza 4	Formazione specifica sull'uso di Scratch che le insegnanti non considerano molto intuitivo. Formazione specifica sull'utilizzo di minecraft. Formazione su utilizzo di app per creare video. Formazione sull'uso di programmi/app per il monitor digitale in classe (gynzy).
3. Nuovi approcci metodologici trasversali nell'ambito delle discipline STEM superare ingiustificate e reciproche estraneità tra cultura matematico-scientifica e cultura umanistico-letteraria	Ambiti di intervento 1 2a 2b – competenza 7	
4. Promozione del multilinguismo	Ambiti di intervento 1 3	Cosi di lingue straniere con docenti interni I progetti Etwinning ed Erasmus incontri trasversali di dipartimento tra Lingua Italiana e Lingue Straniere al fine di concordare l'attuazione metodologica di lezioni di grammatica contrastiva e la tempistica di sviluppo
5. Rilancio dell'insegnamento delle singole discipline integrato con gli strumenti e le metodologie didattiche	Ambiti di intervento 1 2 a – competenza 4	Costruire un ambiente di apprendimento sempre più laboratoriale e improntato sulla cooperazione nel rispetto di tutti gli stili di apprendimento.

innovative adeguate alla Scuola 4.0	2b – competenza 7	(coinvolge anche punto 2 e 3)
6. Sviluppo della didattica orientativa - consentire una maggiore personalizzazione dei processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti	Ambiti di intervento 1 2b – competenza 7 3	
7. Inclusione, personalizzazione, **la riduzione dei divari**	Ambiti di intervento 1 2b – competenza 7 3	La Comunicazione Alternativa Aumentativa (aumento importante degli alunni disabili che presentano difficoltà nella comunicazione verbale) La preparazione di Strumenti compensativi per alunni con difficoltà specifiche di apprendimento L'inclusione dei bambini di recente immigrazione e delle loro famiglie – italiano come L2 Inclusione: metodologie didattiche per l'inclusione <u>Con docenti interni</u>: creare una guida che accompagni i docenti di sostegno negli adempimenti propri del compito; iniziare e condividere un archivio di buone pratiche da integrare con esperienze ritenute significative (già attiva questa parte peri docenti delle diverse discipline, da attivare per i docenti di sostegno)
8. La relazione	Ambiti di intervento 1 2b – competenza 7 3	La cura della relazione con gli alunni come aspetto necessario e fondamento del percorso di insegnamento-apprendimento

		Counseling Filosofico: si utilizza la maieutica socratica con ricadute didattiche. –
9. Le Nuove Indicazioni Nazionali: revisione curricolo percorrendo scelte consapevoli dell'autonomia consentita alle scuole, come sottolineato nella Premessa	Ambiti di intervento 1 3	Nuove Indicazioni Nazional
10. La salute digitale	Ambiti di intervento 2-competenza 4	Come guidare i ragazzi al controllo della dipendenza da videogiochi, da allargare anche ai genitori, o alla sfera dell'affettività; la salute digitale, anche con la partecipazione di enti pubblici e del territorio (ASL, Comune)
11. La sicurezza negli ambienti di lavoro		Formazione retraining Addetti al primo soccorso Formazione e retraining Addetti all'anticendio Formazione e retraining sull'uso del defibrillatore Formazione e retraining sulle corrette modalità di somministrazione dei farmaci salavita (ogni alunno che ha necessità di somministrazione ha una scheda dedicata con tutte le informazioni e le indicazioni)

PDM

1. RISULTATI PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

1. Ambiti di intervento

E' importante tenere in considerazione i seguenti aspetti:

- C'è la necessità di lavorare su alcuni aspetti fondamentali per la **lingua italiana e matematica**

Italiano

Lettura e comprensione

Il piacere della lettura

Produzione orale e scritta

Arricchimento lessicale

Questi aspetti vanno curati da TUTTI i docenti, vanno considerati TRASVERSALI a TUTTE le discipline

Riflessione linguistica: collegata anche agli aspetti messi in evidenza per la disciplina matematica

Matematica

E' importante applicare la metodologia indicata nel curricolo dove l'aspetto dell'argomentazione (lingua come strumento del pensiero) è fondamentale

Aspetti: comprensione dei testi delle situazioni problematiche, riflessione sugli aspetti del pensiero che entrano in gioco di fronte a una situazione problematiche, le relazioni, l'utilizzo dell'errore, l'argomentazione

Inglese

Potenziare gli aspetti legati alla COMUNICAZIONE

Ascoltare-parlare

Leggere (leggere in modo autonomo, per il piacere della lettura, anche testi in inglese)-scrivere

- Conoscere, riflettere sul curricolo, tradurre il curricolo in Uda, utilizzare le Uda messe a punto attraverso il confronto nei Dipartimenti. Dare molta importanza alla METODOLOGIA che è stata indicata nel curricolo, rilevare la relazione metodologia-obiettivi (sito della scuola – Il curricolo – Il curricolo realizzato, come punto di partenza e da arricchire
- Utilizzare la formazione organizzata con le risorse dei DM 65 e 66 per migliorare risposte didattiche – Ambito Funzioni Strumentali e Dipartimenti

- Utilizzare le risorse del PNRR Divari e del Pon Divari Agenda Nord per dare risposte alle situazioni di FRAGILITA'
- Programma annuale: incremento dotazione libraria biblioteche
  Partecipazione a bandi per incremento dotazione libraria e non delle biblioteche
  Utilizzo risorse Aree Interne per creare ambienti idonei alla lettura individuale e per ampliare le dotazioni
- Utilizzare gli incontri dei Consigli di classe e interclasse per confronti sulla didattica e sui risultati
- Staff: condurre riflessioni sui risultati sia all'interno dell'Istituto, sia delle Prove Invalsi per individuare le aree che richiedono intervento

2. COMPETENZE EUROPEE – COMPETENZA 4 – COMPETENZA 7

2a. Ambiti di intervento

Alla Primaria è necessario curare maggiormente la mappatura delle attività per essere certi di aver affrontato tutti i punti del curricolo digitale: si rileva una differenza tra le classi che arrivano in classe prima secondaria di primo grado. Ci sono aspetti che TUTTI gli alunni devono aver sperimentato alla scuola primaria

Le nuove Linee Guida di Educazione Civica presentano un terzo nucleo dedicato alla cittadinanza digitale – Il curricolo della competenza digitale di Istituto ha un terzo nucleo dedicato a questo aspetto: importante condurre riflessione per stabilire in che cosa sono simili, in che cosa si differenziano

IMPORTANZA DELLA CONSAPEVOLEZZA

- Continuare con il processo che vede la sostituzione dei laboratori come spazi dedicati con carrelli con device in modo da avere a disposizione in classe i device come UNO degli strumenti possibili (obiettivo a lungo termine: un carrello con device per classe). Importante verificare l'utilizzo effettivo
- Utilizzo aule Dada alla Secondaria di I grado di Masone e Campo Ligure e di TUTTE le strumentazioni in esse disponibili
- Risorse DM 65: attività su discipline STEM con alunni – noleggio di strumentazione
- Risorse DM 66: formazione e laboratori per imparare a fare e poi insegnare con padronanza e consapevolezza
- Risorse Aree interne per acquisti di arredi flessibili e device
- Referenti per i sussidi informatici e staff digitale per proposte di formazione e non (proposte sul curricolo e sulle Uda)
- Referente per il cyberbullismo: proposta di attività nelle classi e indicazioni di attività e formatori
- Urgenza sulle dipendenze da tablet, cellulare, videogiochi: interventi dei Carabinieri – progetti specifici

2b. Ambiti di intervento

Bisogna riflettere sul fatto che ogni spazio può diventare laboratorio e può coinvolgere lo spirito di iniziativa e imprenditorialità

Importanza della METODOLOGIA utilizzata: non risposte ma DOMANDE

Non pensare a progetti circoscritti dove entra in gioco lo spirito di iniziativa e imprenditorialità ma pensarlo anche come momento trasversale a tutte le discipline: non si può fare per ogni obiettivo della programmazione, ma sicuramente si possono proporre più volte per quadrimestre attività operative, che mettano in gioco questi aspetti

Importanza di arredi flessibili, riorganizzabili, soprattutto nelle aule meno ampie (Risorse Aree interne, dovrebbe anche essere pubblicato un bando PNRR specifico per i laboratori)

CURRICOLO – METODOLOGIA – i Dipartimenti sono dedicati alla formazione, ma la formazione ha proposte operative, laboratoriali: portare le proposte all'interno della didattica dele discipline (DM 65: imparo guardando le attività proposte agli alunni; DM 66: imparo durante la formazione e i laboratori)

Funzioni Strumentali - Dipartimenti

Consigli di classe e interclasse per condivisione esperienze e confronti

Risorse Aree interne e PNRR Dedicati per arredi, strumenti e materiali: differenziare acquisti tra chi ha spazi dedicati e chi deve trasformare l'aula a seconda dell'utilizzo

3. RISULTATI A DISTANZA

3. Ambiti di intervento

- Potenziamento lingua madre: trasversale a tutte le discipline - consolidare la competenza linguistica nella lingua madre, assegnandole maggiore importanza, indipendentemente dalla disciplina di insegnamento, spingendo sulla conoscenza e l'uso della propria lingua come motore di tutti gli altri apprendimenti e modalità di espressione orale.

- Curare l'aspetto linguistico in tutte le discipline per sviluppare e consolidare le capacità di espressione dei contenuti e del proprio pensiero. Per gli alunni di recente immigrazione è necessario sviluppare una comunicazione semplice e efficace.

- Lingue straniere: potenziare l'aspetto della comunicazione orale: ascoltare e parlare

- chiedere un feed back del lavoro sui risultati a distanza compiuto dal Niv e dei dati presenti sul Rav

- coordinare gli aspetti valutativi tra i due ordini di scuola

- riflettere su continuità e orientamento – che cosa intendiamo – quali finalità – quali obiettivi – quali modalità (bisogna uscire da indicazioni vaghe come questa: *è necessario porre una maggiore attenzione a tutte le attività di continuità e orientamento*).

AMBITI DI INTERVENTO

Funzioni strumentali Accoglienza – Curricolo L2

Dipartimenti

Consigli di interclasse e classe: odg sulla lingua madre come disciplina trasversale, confronto sulle diverse modalità di valutazione dei due ordini di scuola (primaria e secondaria) e conseguenti relazioni

Staff per preparare lavori di sintesi dei risultati a distanza

PNRR Divari

PON Divari Agenda Nord

PNRR DM 65 per alunni e docenti

Il come

- Non assegnare diversi corsi ad un unico formatore
- La modalità in presenza risulta maggiormente coinvolgente, bene la modalità mista, ridurre invece la modalità solo on line
- Unire l'aspetto della formazione con lezione frontale alla lezione-laboratorio
- Necessità di approvare in Collegio Docenti, nel Piano Triennale di Formazione, tutte le iniziative provenienti dall'Università, includendo la partecipazione a seminari o a incontri di gruppi di ricerca - AMBITI: "Il curricolo" e "Le pari opportunità
- si propone che i docenti stessi del Dipartimento o esperti esterni da loro indicati possano portare il loro contributo alla formazione tramite diverse iniziative: ad esempio, una tra queste potrebbe essere indirizzata alla creazione di piccoli gruppi operativi con l'obiettivo di costruire, un repertorio di tracce utili per gli esami degli anni successivi o una bibliografia di titoli per ragazzi, da condividere poi in sede di Dipartimento.
- Importante che i docenti dell'IC Valle Stura che hanno competenze specifiche le mettano a disposizione dei colleghi. Si ricorda la microformazione proposta in altri anni, che ha permesso risposte a esigenze formative di gruppi di docenti in tempi brevi e con ricaduta immediatamente successiva sull'attività del gruppo classe

ANNO SCOLASTICO 2025/26

1) CORSI SICUREZZA

- Retraining primo soccorso 4 ore
- Formazione base antincendio 8 ore
- Retraining formazione antincendio 5 ore

Verrà fornito elenco di chi deve seguire il retraining e il corso base

2) INCONTRI DI FORMAZIONE PER LA SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI IN AMBITO SCOLASTICO

3) DIPARTIMENTI: autoformazione su NUOVE INDICAZIONI NAZIONALI

4) CORSO FORMAZIONE PICCOLO FRIEDERICH – ambito logico-matematico – 20 settembre 2025

5) CORSO FORMAZIONE D.M. 66: con la docente GARRONI – ambito linguistico

6) CORSI PROPOSTI PER SCHEDE AREE INTERNE (*tenendo conto dei bisogni espressi dai docenti nella verifica di fine 2024/25)**

7) CORSI PROPOSTI DALLA RETE FAMI, di cui facciamo parte

8) CORSI PROPOSTI DALLA RETE: SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE

9) CORSI LEGATI A ETWINNING ED ERASMUS

10) CORSI SU TEMATICHE DI PREVENZIONE DEL CYBERBULLISMO E DI DIPENDENZA DA CELLULARE, TABLET, VIDEO GIOCHI

10) CORSI PROPOSTI DA DOCENTI DELL'ISTITUTO in relazione con il Piano di miglioramento dell'Istituto